

BANCA AKROS E WEST LB HANNO STRUTTURATO PER COMIFIN UN NUOVO PROGRAMMA DI SECURITIZATION

# Farmacisti finanziati per 200 milioni

*Si tratta della cartolarizzazione dei prestiti erogati a quanti intendono acquistare la licenza per avviare l'attività. La garanzia è rappresentata dai crediti vantati verso le Asl*

DI STEFANIA PEVERARO

**C**omifin torna a cartolarizzare i crediti nei confronti dei farmacisti. Questa volta la società specializzata in leasing e finanziamenti alle farmacie si è impegnata in un programma da 200 milioni di euro che riguarda i finanziamenti erogati a chi vuole acquistare la licenza per condurre la farmacia, mentre nel 2002 e nel 2005 Comifin era andata sul mercato con due operazioni da 125 e 140 milioni di euro su portafogli di contratti di leasing, finanziamenti e mutui ipotecari. Non solo. A garanzia dei finanziamenti cartolarizzati ci saranno le Dcr (Distinte contabili

riepilogative) rappresentative dei crediti che i farmacisti matureranno nei confronti delle Asl per aver fornito al pubblico le medicine in cambio della presentazione della ricetta o del pagamento del ticket. L'operazione, strutturata da Banca Akros (gruppo Bpm) e da West LB, è del tipo «warehouse», cioè a magazzino. I portafogli dei crediti di Comifin verranno quindi ceduti alla società veicolo Pharma finance 3 srl via via che i crediti verranno generati. Il veicolo si finanzia emettendo dei titoli asset backed, che verranno sottoscritti in un private placement da investitori istituzionali (la prima cessione è stata di 55 finanziamenti per un totale di 52,5 milioni di euro). Questo processo potrà

continuare per un massimo di tre anni fino al raggiungimento dell'obiettivo dei 200 milioni di euro e le obbligazioni emesse saranno distinte in quattro tranches: una classe A con rating tripla A di Fitch, una classe B doppia A, una classe C tripla A grazie a una garanzia fornita dal Fondo europeo degli investimenti (senza la quale il rating sarebbe di singola A) e una tranche junior senza rating sottoscritta dall'originator. A questo punto sarà costituito un nuovo veicolo a cui verranno trasferiti i titoli emessi da Pharma finance 3 e i relativi crediti sottostanti. Il veicolo infine si finanzia con l'emissione di altri titoli che verranno collocati sul mercato. (riproduzione riservata)